

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LAZIO

PARTE PRIMA - PARTE SECONDA

Roma, 30 ottobre 1999

Si pubblica normalmente il 10, 20 e 30 di ogni mese

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - 00147 ROMA

IL BOLLETTINO UFFICIALE si pubblica a Roma in due distinti fascicoli:

- 1) la Parte I (Atti della Regione) e la Parte II (Atti dello Stato e della U.E.)
- 2) la Parte III (Avvisi e concorsi)

Modalità di abbonamento e punti vendita:

L'abbonamento ai fascicoli del Bollettino Ufficiale si effettua secondo le modalità e le condizioni specificate in appendice e mediante versamento dell'importo, esclusivamente sul c/c postale n. 42759001 intestato a Regione Lazio abbonamento annuale o semestrale alla Parte I e II; alla parte III; alle parti I, II e III al Bollettino Ufficiale.

Si rinvia ugualmente all'appendice per le informazioni relative ai punti vendita dei fascicoli del Bollettino Ufficiale.

Riproduzione anastatica

PARTE I

ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 5 ottobre n. 5057.

Legge 18 febbraio 1999, n. 45. Criteri per il riparto e l'assegnazione delle quote del Fondo nazionale di lotta alla droga trasferite alla Regione Lazio. Deliberazione bando per la presentazione delle domande per i progetti finanziabili per gli esercizi finanziari 1997/98/99 Pag. 3

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

- 5 OTT. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL _____

- 5 OTT. 1999

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

| | | | | | |
|-------------|-----------|-----------------|------------|----------|-----------|
| BADALONI | Pietro | Presidente | FEDERICO | Maurizio | Assessore |
| COSENTINO | Lionello | Vice Presidente | HERMANIN | Giovanni | " |
| ALEANDRI | Livio | Assessore | LUCISANO | Pietro | " |
| AMATI | Matteo | " | MARRONI | Angiolo | " |
| BONADONNA | Salvatore | " | META | Michele | " |
| CIOFFARELLI | Francesco | " | PIZZUTELLI | Vincenzo | " |
| DONATO | Pasquale | " | | | |

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... OMISSIS

ASSENTI: PRESIDENTE BADALONI & ASSESSORI AMATI E META.

DELIBERAZIONE N° 5057

OGGETTO: LEGGI 18/02/99 N. 65. CRITERI PER IL RIPARTO E L'ASSEGNAZIONE DELLE QUOTE DEL FONDO NAZIONALE DI LOTTA ALLA DROGA TRASFERITE ALLA REGIONE LAZIO. DELIBERAZIONE BANDO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER I PROGETTI FINANZIABILI PER GLI ESERCIZI FINANZIARI 1997/98/99.



OGGETTO: Legge 18/02/1999 n.45

Criteri per il riparto e l'assegnazione delle quote del Fondo Nazionale di Lotta alla Droga trasferite alla Regione Lazio.

Deliberazione bando per la presentazione delle domande per i progetti finanziabili per gli esercizi finanziari 1997/98/99

LA GIUNTA REGIONALE

su proposta dell'Assessore alla Salvaguardia e cura della Salute e d'intesa con l'Assessorato alle Politiche per la Qualità della Vita

VISTO il testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope
Prevenzione cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica n.309/90;

VISTA la legge 18/02/1999 n. 45 concernente disposizioni sul Fondo Nazionale di Intervento Lotta alla Droga e in materia di personale dei servizi per le Tossicodipendenze, contenente modifiche ed interazioni al testo unico approvato con D.P.R. 309/90;

VISTA la nota del Ministro per la Solidarietà sociale che comunica l'imminente registrazione del relativo decreto presso la Corte dei Conti;

CONSIDERATO che tale legge detta norme sulle finalità e modalità di utilizzo della quota del Fondo delle politiche sociali destinato al fondo nazionale d'intervento per la Lotta alla droga le cui risorse sono destinate al finanziamento per un triennio di progetti finalizzati alla prevenzione e recupero delle tossicodipendenze e dell'alcol dipendenza correlata;

CONSIDERATO altresì che la stessa legge prevede che il 75% della quota del fondo nazionale Lotta alla droga sia ripartito tra le regioni con provvedimento annuale del Ministro per la solidarietà sociale così come già normato dalla legge 86/97 emanata per sanare gli effetti prodotti da una serie di precedenti decreti legge e resasi necessaria per l'utilizzo delle risorse finanziarie già disponibili per l'esercizio finanziario del 1996;

VISTO lo schema di atto di indirizzo e coordinamento concernente criteri generali per la valutazione e il finanziamento, a carico del Fondo Nazionale di intervento per la lotta alla droga, dei progetti presentati alle Regioni da soggetti pubblici e privati indicati all'art.127, comma 3, del DPR 9/10/1990, n. 309, come modificato dall'art 1, comma 2, della Legge 18 Febbraio 1999, n. 45

VISTO lo schema di decreto che assegna e trasferisce alla Regione Lazio per gli anni 1997/98/99 Le somme appresso indicate:

Anno 1997 L. 13.034.796.000

Anno 1998 L. 16.103.154.000

Anno 1999 L. 13.359.860.000



CONSIDERATO che quindi occorre emanare il bando relativo ai termini ed alle modalità di presentazione delle domande di finanziamento dei Progetti a valere sugli Esercizi finanziari 1997/98/99, che possono essere presentati (comma 3, art.1 L.45/99) dagli Enti Locali, dalle Aziende Unità Sanitarie Locali, dagli Enti Ausiliari, dalle Organizzazioni di Volontariato e dalle Cooperative Sociali nell'ambito delle disponibilità delle risorse stabilite dal citato Decreto Ministeriale

RILEVATO che è attivo presso l'Osservatorio Epidemiologico della Regione Lazio un sistema di rilevazione dati del fenomeno della tossicodipendenza che consente una sistemica conoscenza del suddetto fenomeno e delle relative specificità territoriali;

RITENUTO in base a quanto esposto, nell'ambito delle attività finanziabili attraverso il fondo Regionale d'intervento lotta alla droga identificare le seguenti priorità:

PREVENZIONE

RIDUZIONE DEL DANNO

REINSERIMENTO LAVORATIVO

RITENUTO opportuno ripartire il fondo come appresso indicato:

il 7% del finanziamento viene riservato alla Regione Lazio Assessorato della Salvaguardia e Cura della Salute per attività di formazione, gestione del fondo, valutazione dei progetti approvati e per il coordinamento del progetto di sperimentazione di un sistema rapido di monitoraggio della composizione delle sostanze stupefacenti circolanti nel territorio della città di Roma, nella seguente misura:

anno 1997 L. 912.435.720
anno 1998 L. 1.127.221.480
anno 1999 L. 933.790.200
per un totale di L. 2.973.447.400.

RITENUTO opportuno ripartire il restante finanziamento per pari a

L.12.122.360.280 per l'anno 1997
L.14.975.942.520 per l'anno 1998
L. 12.406.069.800 per l'anno 1999

per i Territori di competenza delle diverse A.S.L. (l'80% sulla base della popolazione residente nella fascia di età a rischio (15 - 44 anni) come indicato nella potenziale domanda di intervento e per il restante 20% sulla base della prevalenza di utenti in trattamento (15%) e della mortalità per overdose (5%)).



RITENUTO necessario individuare all'interno di ciascuna ripartizione territoriale di ciascuna A.S.L. gli ambiti di intervento sopracitati nella seguente misura:

- 35% per le attività di prevenzione
- 35% per le attività di riduzione del danno
- 30% per le attività di reinserimento lavorativo

RITENUTO di dover confermare i componenti della commissione Regionale esaminatrice dei Progetti già nominata con decreto n. 1984/97 per l'esame dei progetti del Fondo Nazionale Lotta alla Droga 1996;

SENTITO il parere ai sensi del comma 4 art. 1 della legge 45/99

VISTA la legge 127/97

All'unanimità DELIBERA

- di approvare i criteri di ripartizione del Fondo come esposto nelle premesse,
- di approvare la ripartizione per aree e programmi di intervento come indicato nell'allegato 1 che è parte integrante della presente deliberazione
- di approvare la riserva del 7% del Fondo Regionale per ogni annualità come appresso indicato alla Regione Lazio, Assessorato Salvaguardia e Cura della salute, Settore (60) 'Interventi' di Medicina Sociale per progetti di formazione per attività di gestione del Fondo per la progettazione di sistemi di verifica controllo e valutazione dei progetti finanziati

Anno 1997 L. 912.435.720

Anno 1998 L. 1.127.221.480

ANNO 1999 L. 933.790.200

- di destinare le sopra citate quote al settore 60 dell'Assessorato Salvaguardia e cura della salute

- di approvare la conferma della Commissione Regionale per l'esame dei progetti già nominata con decreto n. 1984/97 e di integrarla con un rappresentante dell'Assessorato alle Politiche Qualità per la Vita Dott. R. Trenna e con un rappresentante dell'Agenzia per le Tossicodipendenze del Comune di Roma Dott. G. Masci

- di stabilire in relazione a quanto premesso che della quota complessiva di
£. 13.034.796.000 per l'anno 1997
£. 16.103.164.000 per l'anno 1998
£. 13.339.860.000 per l'anno 1999
sia riservata la cifra complessiva di
£. 12.122.360.280 per l'anno 1997
£. 14.975.942.520 per l'anno 1998
£. 12.406.069.800 per l'anno 1999
per i progetti presentati dagli aventi diritto ripartita per territorio di competenza delle diverse ASL e per i seguenti settori di intervento:
35% Prevenzione



35% Riduzione del danno

30% Reinserimento lavorativo

- di stabilire che ad ogni singolo partecipante non potranno essere assegnati finanziamenti complessivi superiori al 10% della somma di competenza di ogni singola annualità
- di stabilire che può essere presentata domanda solo per progetti corrispondenti alle attività/interventi definiti nel presente bando ai punti 2.1, 2.2, 2.3 e negli Allegati A, B e C
- di stabilire che i progetti approvati devono essere gestiti direttamente dall'ente pubblico o privato che ne ha presentato domanda. Nel caso di progetti approvati presentati da consorzi, associazioni e partenaraiti deve essere precisata la parte di progetto assegnata ad ogni singolo partecipante
- di stabilire che in condizioni di partenariato il capofila è tenuto all'erogazione dei fondi ai partner entro e non oltre 30 giorni dalla data di erogazione da parte della Regione Lazio.
- di stabilire che i servizi previsti per singolo territorio devono avere le loro sedi di attività in quello stesso territorio
- di stabilire che nel caso di acquisizione di beni durevoli dovrà essere mantenuta la destinazione d'uso originaria anche dopo la conclusione del progetto
- di stabilire che non possono essere finanziati progetti che prevedano l'acquisizione c/o la ristrutturazione di immobili
- di stabilire che la commissione ripartirà eventuali quote di finanziamento, non assegnate per carenza qualitativa o quantitativa dei progetti presentati in un settore, nell'ambito dei progetti finanziati all'interno dello stesso settore
- di stabilire che le quote di finanziamento residue per ritiro o decadenza dei progetti approvati verranno mantenute nel bilancio della Regione con vincolo di destinazione
- di dare priorità a progetti che rappresentino la continuazione di attività già avviate ovvero che costituiscano completamento di progetti in corso di realizzazione nell'ambito dei progetti finanziati col FNLD '96 e valutati positivamente dall'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute (D.G.R.5218/97).
- di demandare al dirigente del settore 60 dell'Assessorato della Salvaguardia e Cura della Salute il compito di impegnare, liquidare ed erogare le somme spettanti agli enti ed a tutti i soggetti vincitori secondo le modalità contenute nel presente bando
- di stabilire che le quote complessive di:

£. 12.122.360.280 per l'anno 1997

£. 14.975.942.520 per l'anno 1998

£. 12.406.069.800 per l'anno 1999

per un totale di £.39.504.372.600

siano utilizzate nei settori di intervento così come indicato nell'allegato n°1 che è parte integrante della presente deliberazione

- di approvare il bando allegato che è parte integrante della seguente deliberazione
- con successiva determinazione dirigenziale verrà impegnata la somma di L. 42.477.820.000
- di pubblicare integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio

la presente deliberazione.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Lionello COSENTINO

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Severio GUCCIONE

